



## COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

### LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale mediante selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 "ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE" (BIBLIOTECARIO) - Cat. D  
**Posizione economica D1 da assegnare all'Istituzione Biblioteca Classense:**

con riserva di 1 posto, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del vigente Regolamento delle Selezioni, a favore del personale dipendente del Comune di Ravenna inquadrato nella Categoria C – CCNL Funzioni Locali.

L'applicazione della riserva verrà effettuata secondo le modalità ed i criteri di cui al successivo punto 6 - "Formazione della graduatoria – Precedenze" del bando di selezione.

In assenza di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

### 1. PROFILO PROFESSIONALE

Lo svolgimento delle funzioni di Istruttore Direttivo Culturale si caratterizza per:

**CONOSCENZE:** Pluri-specialistiche e di livello elevato.

**CRITICITÀ OPERATIVE:** Elevata complessità di problemi da affrontare, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili, ed elevata ampiezza di soluzioni possibili.

**COMPLESSO RELAZIONALE:** Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra U.O. diverse da quelle di appartenenza; relazioni esterne con altre istituzioni di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale; relazioni, anche complesse, con gli utenti di natura diretta e negoziale.

**RESPONSABILITÀ:** di risultato sui diversi processi produttivi/amministrativi, anche di tipo complesso, piena responsabilità delle attività direttamente svolte nonché di quelle del gruppo coordinato, delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dal programma di lavoro.

**AUTONOMIA OPERATIVA:** Nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima, nell'individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati e di concrete situazioni di lavoro. Quando richiesto esercita facoltà di decisione e autonomia di iniziativa nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali.

**CONTENUTI:** Svolge attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività culturale dell'Ente, comportanti un significativo grado di complessità, nonché attività di analisi, studio e ricerca con riferimento all'ambito di competenza.

Svolge attività inerenti la programmazione e la gestione delle attività culturali, il trattamento scientifico dei documenti, l'attività di consulenza ed orientamento bibliografico.

Cura la gestione del patrimonio artistico, librario e museale provvedendo alle attività divulgative promozionali anche attraverso la redazione di pubblicazioni, testi, opuscoli. Provvede alla gestione dei fondi documentari e archivistici nonché alla relativa tutela, conservazione, valorizzazione e fruizione.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di Unità Organizzative nelle quali presta servizio.

In particolare, l'Istruttore Direttivo Culturale da destinare all'Istituzione Biblioteca Classense svolge la propria attività avendo come ambito di riferimento, le funzioni di pubblica lettura, di tutela, di conservazione, di valorizzazione del patrimonio bibliografico, documentario e storico della Biblioteca Classense ed in particolare:

- Coordina e svolge servizi di reference, catalografici e di information literacy.
- Cura la biblioteca digitale anche attraverso programmi di alfabetizzazione sull'uso dell'informazione cartacea e digitale, sulla documentazione di fonte pubblica in rete (DFP), sull'editoria elettronica valorizzando percorsi formativi e assistenza individuale nell'uso di strumenti in rete.
- Predisporre l'istruttoria dei provvedimenti tecnico-amministrativi nell'ambito delle proprie competenze.
- Collabora alla predisposizione di progetti per la partecipazione ai bandi di cui alla legge regionale 18/2000 e altri bandi specifici emanati da istituzioni pubbliche o private, ministeri competenti, Fondazioni.

1

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da maria brandi ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005.  
Determinazione dirigenziale n. 3102 del 17/12/2020 esecutiva dal 17/12/2020.

Prot. 224749 del 17/12/2020.

Il sottoscritto SILVIA FIANMENGHI in qualità di FUNZ. DIR. CULT.

17 DIC. 2020

Data

Firma Fiammenghi  
AMMINISTRATORE RESPONSABILE  
CONTABILE  
Dott.ssa Silvia Fiammenghi

- Svolge funzioni di natura culturale di ideazione e di organizzazione di eventi culturali ed espositivi, volti alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio posseduto dall'Istituzione stessa.

In particolare modo all'interno dell'Istituzione Biblioteca Classense l'Istruttore Direttivo Culturale si occupa di attività culturali, didattiche, espositive, museali, editoriali che, come si evince dal Regolamento dell'Istituzione, rientrano tra le finalità ed i compiti fondamentali della Biblioteca Classense.

## **2. REQUISITI**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

### **A) specifico titolo di studio e precisamente:**

#### **A.1) Laurea di cui al D.M. 270/2004 appartenente a una delle seguenti classi:**

- L-1 Beni culturali
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- L-5 Filosofia
- L-6 Geografia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-42 Storia
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

#### **A.2) Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:**

- LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
- LM-2 Archeologia
- LM-5 Archivistica e biblioteconomia
- LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
- LM-14 Filologia moderna
- LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
- LM-19 Informazione e sistemi editoriali
- LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
- LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
- LM-39 Linguistica
- LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
- LM-45 Musicologia e beni culturali
- LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
- LM-64 Scienze delle religioni
- LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
- LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
- LM-78 Scienze filosofiche
- LM-80 Scienze geografiche
- LM-84 Scienze storiche
- LM-85 Scienze pedagogiche
- LM-85 bis Scienze della formazione primaria
- LM-89 Storia dell'arte
- LM-92 Teorie della comunicazione
- LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

### **Titoli di Studio equiparati**



- 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
- 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa
- 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale
- 72/S Scienze delle religioni
- 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale
- 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
- 87/S Scienze pedagogiche
- 93/S Storia antica
- 94/S Storia contemporanea
- 95/S Storia dell'arte
- 96/S Storia della filosofia
- 97/S Storia medievale
- 98/S Storia moderna
- 101/S Teoria della comunicazione

Sempre in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal citato D.I. 9 luglio 2009 possono partecipare anche i candidati in possesso di **Diploma di Laurea** di cui all'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/99 (cosiddetto "**vecchio ordinamento**"), equiparati alle Lauree Magistrali di cui al precedente punto A.2) da tale Decreto Interministeriale, che sono i seguenti:

- Comunicazione internazionale
- Conservazione dei beni culturali
- Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
- Economia ambientale
- Economia per le arti, la cultura e la comunicazione
- Filologia e storia dell'Europa Orientale
- Filologie, storia e cultura dei Paesi islamici
- Filosofia
- Geografia
- Lettere
- Lingua e cultura italiana
- Lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo
- Lingue e civiltà orientali
- Lingue e culture dell'Europa orientale
- Lingue e culture europee
- Lingue e letterature orientali
- Lingue e letterature straniere
- Materie letterarie
- Musicologia
- Pedagogia
- Relazioni pubbliche
- Scienze dell'educazione

- Scienze della comunicazione
- Scienze della cultura
- Scienze della formazione primaria
- Scienze e tecniche dell'interculturalità
- Storia
- Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali
- Storia e conservazione dei beni culturali
- Studi comparatistici

Per i titoli universitari del "vecchio ordinamento", di cui alla precedente elencazione, operano inoltre le equipollenze di legge.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio universitario italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio universitario richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il 18 gennaio 2021, non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva ossia, nello specifico, in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente al titolo di studio universitario italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato le prove di concorso. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il 18 gennaio 2021 è stata presentata istanza di riconoscimento ad una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore emesso da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

**B) Patente di guida tipo B**

**C) i cittadini degli Stati dell'Unione Europea** possono partecipare alla selezione purché in possesso dei requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, di adeguata conoscenza della lingua italiana e di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

**I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono partecipare alla selezione purché in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al capoverso precedente ossia: godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il candidato, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, nel caso di prove scritte attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana al pari degli altri candidati. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova in modo chiaro e comprensibile.

In ogni caso è esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame in lingua d'origine dello Stato di cui è cittadino, né è ammessa l'assistenza di un traduttore.

**D) compimento del 18° anno di età e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego.**

**E) idoneità fisica all'impiego.**

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori in base alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'invalidità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

**F) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;**

**G) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;**

**H) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge.**

**I) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.**

**L) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.**

**Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 18 gennaio 2021.**

**3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:**

L'iscrizione alla selezione avviene tramite compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le istruzioni di seguito riportate.

La modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa. Non sono ammesse altre modalità di inoltro della domanda di partecipazione: saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diversa da quella on-line.

Per compilare la domanda è necessario avere con sé il codice fiscale e la scansione del documento di identità che deve essere necessariamente allegata al modulo di domanda on-line.

**Si evidenzia che in prossimità della scadenza del bando, potrebbero verificarsi problemi di congestione del server/dei sistemi informatici pertanto si consiglia di inviare l'iscrizione con adeguato anticipo.**

**A) CREDENZIALI DI ACCESSO/AUTENTICAZIONE.** Autenticarsi al sistema attraverso una delle due seguenti modalità **fra loro alternative.**

**1a. ACCESSO CON SPID (SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE) CON LIVELLO DI SICUREZZA L2.**

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=260>, cliccare sul pulsante "entra con SPID" ed autenticarsi.

**1b. ACCESSO SENZA SPID**

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=260> e inserire il proprio codice fiscale.

Cliccando sul pulsante "vai al modulo", si accede al modulo per la compilazione on-line della domanda. Il sistema richiede di scegliere una password per l'eventuale successivo recupero della domanda.

**B) COMPILARE IL MODULO DI DOMANDA.**

Nel compilare la domanda i candidati rilasciano dichiarazioni sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci. La documentazione attestante le dichiarazioni rilasciate NON deve essere allegata e dovrà essere successivamente prodotta a richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità. **L'unico allegato richiesto è il documento di identità.**

L'eventuale mancata/errata compilazione di dichiarazioni/campi obbligatori viene segnalata al momento dell'invio della domanda con un messaggio di errore e l'indicazione, nella barra dei messaggi, dei dati mancanti/da correggere. Non è possibile inviare la domanda senza la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori.

I candidati che necessitano di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), devono darne comunicazione al momento dell'iscrizione compilando l'apposita dichiarazione.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

**C) ALLEGARE LA SCANSIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ (FRONTE E RETRO) IN CORSO DI VALIDITÀ, in un unico file o due files separati.**

**D) INVIARE LA DOMANDA.** Al termine della compilazione cliccare sul pulsante "salva e invia la domanda": solo in tal caso la domanda di iscrizione si perfeziona e viene acquisita dal server del Comune di Ravenna e ricevuta dall'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

Nel caso in cui la compilazione non venga portata a termine con l'invio della domanda mediante il pulsante "salva e invia la domanda", come sopra indicato, la domanda non viene inoltrata al Comune di Ravenna pertanto l'iscrizione non risulta effettuata e tutti i dati inseriti andranno comunque persi.

Entro il termine di scadenza del bando è possibile modificare/integrare la domanda già inviata (ad eccezione dei dati anagrafici relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, sesso e codice fiscale), ri-autenticandosi al sistema come già indicato al punto A).

Dopo aver modificato/integrato la domanda, completare con il pulsante "salva e invia la domanda", diversamente le modifiche inserite andranno perse. L'ultima domanda inviata sostituisce la precedente e fa fede ai fini dell'iscrizione.

Dopo la scadenza del bando non sarà più possibile modificare/integrare la domanda.

**E) RISCOVRO DEL CORRETTO INVIO DELLA DOMANDA.**

Quando la domanda viene inviata mediante il pulsante "salva e invia la domanda", compare il seguente messaggio: "Invio effettuato. La regolare ricezione della Sua domanda da parte del sistema sarà confermata entro 24 ore mediante invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda, contenente il pdf della domanda. Attenzione: il mancato ricevimento di tale messaggio di posta elettronica indica che la domanda non è stata acquisita dal sistema o è presente un'anomalia".

Entro 24 ore dall'invio della domanda, il candidato deve ricevere, all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo di iscrizione, una e-mail che attesta la regolare ricezione da parte del sistema, riporta la data ed il numero di protocollo assegnato alla domanda di iscrizione e contiene, in allegato il modulo di domanda compilato, in formato .pdf.

Tutti i link indicati sono raggiungibili anche dal sito ufficiale del Comune di Ravenna [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) alla pagina del concorso.

In caso di mancata ricezione della mail contattare:

Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale Tel. 0544/482214 - 0544/482496 - 0544/482501- 0544/482566 - 0544/482500 (e-mail [personale@comune.ravenna.it](mailto:personale@comune.ravenna.it) - [personale.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:personale.comune.ravenna@legalmail.it)) nei seguenti orari:

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 - GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

#### **4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:**

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **lunedì 18 gennaio 2021.**

Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato: faranno fede la data e l'orario di accesso al modulo, rilevati dal server del Comune di Ravenna.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.

## **5. SELEZIONE**

### **A) PROVE TECNICO-PROFESSIONALI**

La selezione è per esami e consiste in prove dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

In particolare, la selezione prevede:

#### **1) Prova scritta.**

##### **Test a contenuto tecnico-professionale.**

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di tre ore, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, e/o quesiti a risposta sintetica compresa la soluzione di casi operativi e/o quesiti a valenza progettuale ed avrà ad oggetto le materie di seguito indicate.

**Non saranno fornite indicazioni sui testi per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.**

Di tutte le norme citate va inteso il **testo vigente**, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. **Si specifica inoltre che le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici di seguito indicati e ad essi connessi, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi e alle circolari applicative delle competenti Autorità in merito.**

#### **In particolare si richiedono conoscenze specifiche in:**

*Biblioteconomia e bibliografia, con particolare riferimento all'organizzazione, gestione, funzionamento della biblioteca di ente locale e al funzionamento delle reti di cooperazione tra biblioteche;*

*Principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche: metodologie per l'incremento, gestione, valorizzazione delle collezioni e per la revisione del patrimonio;*

*Comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura;*

*Sistemi informativi di gestione dei beni librari e uso dei principali software in uso per il patrimonio librario e il prestito;*

*Editoria italiana contemporanea per adulti e ragazzi ed editoria digitale;*

*Sistemi e modelli per la gestione della qualità, la misurazione dei servizi e la valutazione della biblioteca;*

#### **Storia del territorio e del patrimonio storico-artistico ravennate**

#### **Legislazione statale e regionale in materia di beni e attività culturali, ambientali tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:**

- D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002 n.137";
- D.L. 31.05.2014 n. 83 "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" e relativa legge di conversione n. 106 del 29 luglio 2014;
- L. 22.04.1941 n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio";
- L. R. Emilia Romagna 24.03.2000 n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali";
- L. 13.02.2020 n. 15 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura";
- L. 15.04.2004 n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico".

#### **Elementi in materia di tutela dei dati personali:**



- Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE (GDPR) e Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE n.2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”

**Ordinamento degli enti locali e normativa attinente il Pubblico impiego presso gli enti locali a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le seguenti disposizioni legislative di riferimento:**

- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

**Principali contenuti in materia di contratti pubblici a titolo esemplificativo e non esaustivo: D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e principali provvedimenti attuativi**

**Normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa, diritto di accesso con specifico riferimento alle procedure di interesse per l'Ente locale:**

- L. 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.P.R. 28.12.2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;
- L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

**Conoscenza della lingua inglese**

**Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse**

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati **NON potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, né dizionari, né potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale o alcun tipo di dispositivo elettronico.**

I candidati dovranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

**2) Prova orale - Colloquio a contenuto tecnico-professionale.**

La prova consiste in un colloquio a contenuto tecnico-professionale, che avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e competenze specifiche, nonché la simulazione di casi pratici.

In particolare, il colloquio avrà ad oggetto, oltre all'approfondimento degli aspetti della prova scritta svolta dal candidato, le stesse materie previste per la prova scritta.

Durante il colloquio verrà inoltre approfondito il curriculum formativo-professionale del candidato, al fine di accertarne i principali aspetti legati all'esperienza lavorativa ed alla professionalità acquisita.

**Le prove sono combinate secondo un meccanismo a cascata, per cui la partecipazione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta.**

**Ciascuna prova si ritiene superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.**

**B) DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- **PROVA SCRITTA: il giorno GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO 2021 alle ore 14,30 presso la Sala Meeting “Teodora” dell'Hotel Cube - Via Luigi Masotti 2 -- Ravenna, i candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta/test a contenuto tecnico-professionale.**

**La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.**

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nelle postazioni, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.) di durata variabile in relazione al numero dei candidati. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, fissata dalla Commissione nel limite massimo di tre ore.

- **il giorno lunedì 22 febbraio 2021 alle ore 10.00 presso la Residenza Municipale – Sala dei Mosaici – Piazza del Popolo 1 – Ravenna**, in apposita seduta pubblica, verrà effettuato il riconoscimento degli elaborati mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato. Si precisa che la seduta è aperta al pubblico, ma non è obbligatorio per i candidati presenziarvi.
- **dal giorno martedì 23 febbraio 2021 alle ore 12.00** saranno pubblicati su apposita area web riservata ed accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova scritta:
  - a) l'elenco dei candidati idonei ammessi alla prova orale (ossia coloro che hanno conseguito almeno 21/30 nella prova scritta), con indicazione del punteggio conseguito.
  - b) il calendario con indicato il giorno e l'ora stabiliti dalla Commissione per lo svolgimento della prova orale che si terrà in una o più giornate a partire da **martedì 2 marzo 2021**.
  - c) elenco dei candidati non idonei.

Le modalità di accesso a tale area web riservata verranno comunicate in sede di prova scritta.

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482566 - 0544/482496 - 0544/482500 – 0544/482501 – 0544/482214).

- **PROVA ORALE: dal giorno martedì 2 marzo 2021 si svolgeranno le prove orali**; il calendario come sopra definito preciserà le modalità di svolgimento della prova orale definendo in particolare se il colloquio si svolgerà in presenza, presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna, oppure “a distanza” in via telematica (videoconferenza con connessione ad Internet) attenendosi alle disposizioni vigenti in materia di emergenza sanitaria Covid-19, comunque nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità della procedura.

I candidati ammessi alla prova orale, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per il colloquio, secondo il calendario come sopra stabilito: è onere del candidato verificare il giorno, orario e sede della propria prova orale.

**La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.**

Gli esiti della prova orale, con indicazione della votazione riportata solo per i candidati idonei, sono pubblicati nell'area web riservata accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova orale, secondo le modalità già sopra descritte, al termine di ogni giornata e comunque entro e non oltre le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo.

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482214 - 0544/482496 - 0544/482500 – 0544/482501 - 0544/482566).

## **6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione formula la graduatoria di merito.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula la graduatoria definitiva applicando le precedenze e preferenze di legge secondo il seguente ordine:

### Precedenze

In relazione al combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 12 del Regolamento delle Selezioni, si applicano le seguenti precedenze:

A) 1 posto è riservato ai dipendenti del Comune di Ravenna, purché in possesso del titolo di studio e degli altri requisiti richiesti per l'accesso, specificati al precedente punto 2- "Requisiti" del bando di selezione. Il servizio utile è esclusivamente quello prestato a tempo indeterminato per almeno un anno (ossia almeno 365 giorni) presso il Comune di Ravenna con inquadramento nella Categoria C - CCNL Funzioni Locali; nel caso di assunzione effettuata tramite mobilità esterna, ai fini della maturazione dell'anno di servizio utile per la riserva di posto, al servizio maturato presso il Comune di Ravenna si somma il servizio maturato presso l'Ente di provenienza sempre a tempo indeterminato con inquadramento in Categoria C.

Eventuali periodi prestati con rapporti di lavoro a tempo parziale orizzontale, verticale o misto vengono computati per intero, applicando la valutazione dell'anzianità di servizio secondo la normativa previdenziale.

La presente riserva resta assorbita ed è da intendersi soddisfatta nel caso in cui un dipendente del Comune di Ravenna risulti comunque vincitore per merito, pur in assenza del requisito di servizio utile di cui al paragrafo precedente.

B) Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, sui posti messi a concorso si genera una frazione di riserva pari a 0,3 posti a favore dei volontari delle FF.AA. cui si aggiunge la frazione di 0,5 posti che residua da precedenti procedure selettive per un totale complessivo di 0,8 posti. Poiché la riserva opera su posti interi, tale frazione residua verrà cumulata ad altre frazioni che si determineranno su successivi concorsi. Nel caso in cui la graduatoria presenti più candidati idonei titolari della riserva e la stessa venga utilizzata per ulteriori assunzioni oltre ai posti messi a concorso, la riserva di legge sarà ulteriormente applicata, sempre nel limite del 30% dei posti, secondo la specifica disciplina applicativa dell'art. 1014 comma 4 del D. Lgs. 66/2010.

In assenza totale o parziale di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria. In ogni caso, applicata la riserva, la copertura dei successivi posti viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria.

### Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza, purché compatibili con gli altri requisiti previsti nel punto 2) del bando, sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna, considerando servizio quello prestato come lavoro subordinato o servizio civile volontario;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario universale/nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla più giovane età.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **18 gennaio 2021**.

I candidati dovranno presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza e preferenza dichiarati.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria definitiva viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna, sul sito Internet del Comune di Ravenna [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) alla pagina del concorso, e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

La data di pubblicazione della graduatoria viene comunicata a ciascun candidato partecipante alle prove tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorre dal giorno successivo alla scadenza del periodo di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

#### **7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria ha validità 2 anni dalla data della relativa approvazione, fatti salvi orientamenti applicativi più favorevoli.

#### **8. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria verrà utilizzata dal Comune di Ravenna per la copertura dei posti oggetto della presente selezione nonché potrà essere utilizzata per coprire i posti che si rendono eventualmente vacanti di pari categoria e profilo, anche con rapporto di lavoro a tempo parziale, nei limiti comunque del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione.

La graduatoria può inoltre essere utilizzata anche per assunzioni a part time e/o per assunzioni a tempo determinato. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano la posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

## **9. ASSUNZIONE**

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 20 del C.C.N.L. del 21.05.2018.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/01 e dell'art. 14 bis, comma 1, del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019, il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso il Comune di Ravenna.

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

## **10. INFORMAZIONI GENERALI:**

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto della normativa vigente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La graduatoria finale ed i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici o privati che ne facciano espressa richiesta per finalità analoghe a quelle del bando.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482214 - 0544/482496 - 0544/482501- 0544/482566 – 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

**LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00**

**GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30**